

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA



**PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE E PERIZIA GEOLOGICA PER I LAVORI DI CUI AL PROGRAMMA
STRAORDINARIO D'INVESTIMENTI ART. 20 L. 67/1988 III FASE. (LOTTO 1)
"REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO A 3 PIANI DA DESTINARE A BUNKER PER RADIOTERAPIA –
MEDICINA NUCLEARE – UNITÀ SPINALE – RECUPERO E RIABILITAZIONE
FUNZIONALE E NEURO-RIABILITAZIONE ED AMBULATORI ”
CIG: 8115585899 CUP: C23D19000070002**

PROGETTAZIONE:

TIMBRO E FIRMA:



MAIN S.r.l. MANAGEMENT & INGEGNERIA
Villanova di Castenaso (BO), Via B. Tosarelli, 344
Tel: +39.051.4598661
e-mail: segreteria@mainmgmt.it
http://www.mainmgmt.it



CAVUOTO ING. FILIPPO
Napoli (NA), Via Benedetto Brin, 63/D
Tel: +39.081.24823471
e-mail: f.cavuoto@studiocavuoto.com



SERVIZI INTEGRATI s.r.l.
Napoli (NA), Via Riviera di Chiara, 105
Tel: +39.081.660172
e-mail: info@servizi-integrati.it
http://www.serviziintegrati.it



MAIN
Management & Ingegneria S.r.l.
M.S. NICOLA FREDI
Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Bologna
n° 38894

PROGETTO ESECUTIVO ELABORATI GENERALI

Studio di inserimento urbanistico

Rev. 0	19/04/2021	Consegna progetto esecutivo
Emissione/revisione	Data	Riferimento emissione/revisione

Scala	File di riferimento	Codice commessa	Fase	Argomento	Sub.	Elaborato	Revisione
	20.26_PE_G_01_06_00 Studio di inserimento urbanistico	20.26	PE	G	01	06	0
Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato		
19/04/2021	PROGETTO ESECUTIVO	MDM-GG-VP-SC	MDM-GG-VP-SC	NF	NF		

INDICE

INDICE	1
PREMESSA.....	2
1 Inquadramento urbanistico e vincolistico.....	3
2 Pianificazione provinciale.....	4
3 Piano regolatore generale (PRG)	5
4 Verifica parametri d'ambito.....	6
5 Descrizione di inquadramento dei vincoli ambientali e storico monumentali	7
6 Riferimenti catastali	8
7 Descrizione dello stato di fatto	9

PREMESSA

Il "Nuovo Blocco Ospedaliero" sarà realizzato in una zona edificabile situata ad est del complesso ospedaliero esistente di S.Anna e S.Sebastiano di Caserta, in prossimità della strada di pertinenza del pronto soccorso con ingresso da via Giorgio la Pira, circoscritto da via Giuseppe de Flaco. In particolare, il secondo piano del Padiglione F verrà collegato al piano terra del nuovo edificio attraverso un tunnel esterno, coperto.

Dal punto di vista planimetrico, l'edificio avrà una larghezza pari a 24mt, si estenderà in lunghezza fino a 115mt con un'altezza di 17mt. Sarà composto da un piano seminterrato, per effettuare l'ispezione e manutenzione degli isolatori sismici, e da 3 piani fuori terra con copertura piana, sulla quale verranno posizionati gli impianti tecnologici inglobati in una struttura prefabbricata.

Nell'area a sud-est, compresa tra il nuovo edificio e via Giuseppe de Falco, verrà realizzato un parcheggio a raso per gli utenti, i quali potranno accedere direttamente, mediante un sistema di percorsi pedonali, al reparto di Radioterapia e Medicina Nucleare del piano terra.

L'edificio potrà anche essere raggiunto dal personale sanitario e da utenti provenienti dal Cup del Padiglione B, con ingresso da via F. Palasciano, tramite il sistema dei percorsi interni in quanto il nuovo edificio sarà collegato all'esistente tramite il tunnel sopraelevato.

Un nuovo sistema di collegamenti veicolari e pedonali, interni ed esterni, integrerà il nuovo edificio al contesto, permettendo la connessione della nuova area a parcheggio con il Nuovo Blocco e l'area ospedaliera esistente. I mezzi di emergenza (autoambulanze e Vigili del Fuoco) e i mezzi di trasporto interno potranno accostarsi al nuovo edificio in corrispondenza dell'ingresso principale sito al piano terra lato sud, dove è stato previsto uno stallo dedicato.

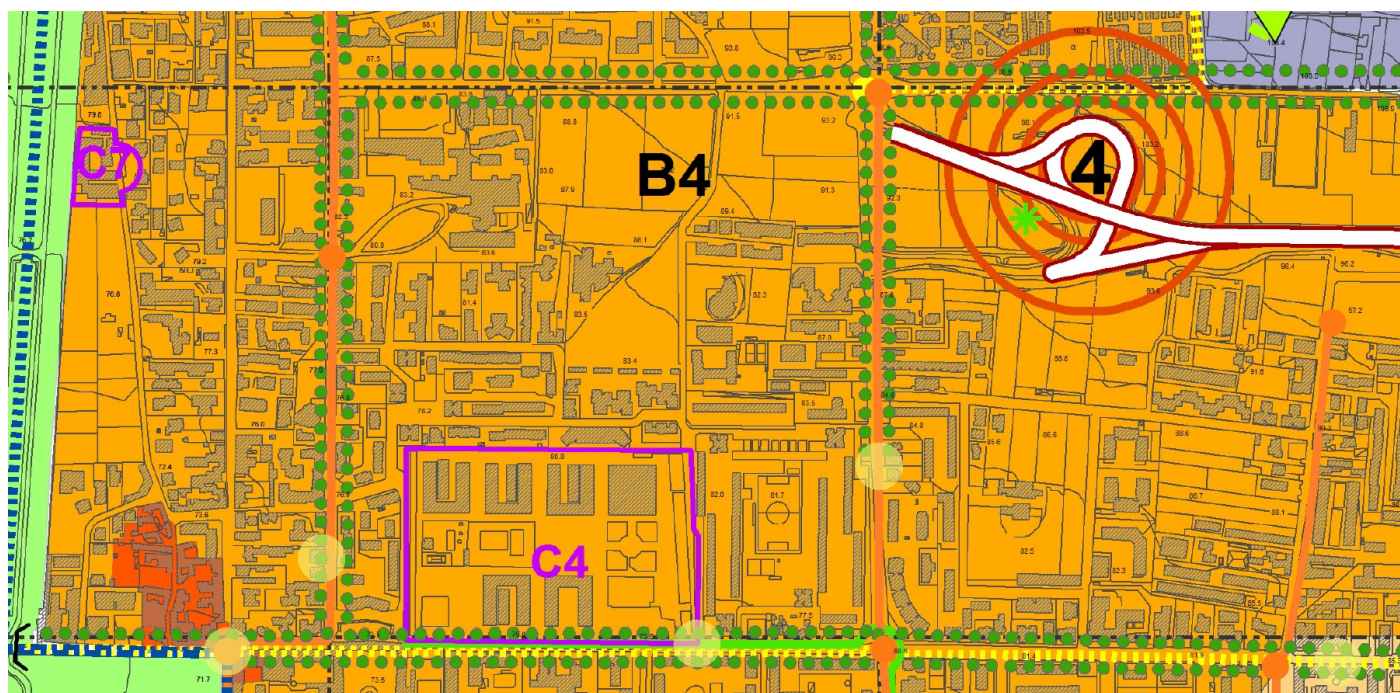


Planimetria di progetto

1 INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO

Secondo il **Piano Urbanistico Comunale di Caserta** (Legge Regionale n.16/2004 "Norme sul Governo del Territorio" ha profondamente modificato l'assetto normativo precedente, in particolare ha modificato obiettivi, struttura, contenuti e procedure di approvazione dello strumento urbanistico comunale P.U.C. e RUEC), l'intervento di progetto ricade in una rete insediativa di pianura B4. Ambito Nord-Porta Nord/Est in area circondata da cinta verde di rafforzamento del centuriato, densamente urbanizzata, e destinata ad interventi di riuso e di riconversione.

L'articolazione del PUC, secondo la normativa vigente, prevede due livelli differenziati in termini di contenuti generali e normativi: il piano "strutturale" ed il piano "operativo" configurano rispettivamente l'introduzione della visione strategica del piano calato in un ambito territoriale più vasto in quanto strutturale e strategico.



Stralcio PUC

Nei successivi capitoli si è indagato il sistema della pianificazione a scala provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) nonché a scala provinciale (indirizzi del Piano Strutturale Comunale e quadro normativo del Piano Operativo Comunale) al fine di individuare possibili vincoli di natura ambientale insistenti sull'area di interesse.

2 PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

1.1.1 Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP)

Il PTCP della Provincia di Caserta, adottato ai sensi del comma 7° art. 20 L.R. 16/04 con deliberazioni di Giunta Provinciale n.15 del 27/02/2012 e n.45 del 20/04/2012. Approvato ai sensi del comma 7° art. 20 L.R. 16/04 con deliberazione di Consiglio Provinciale n.26 del 26/04/2012.

Compito fondamentale della Pianificazione Provinciale è quello di:

- Individua gli elementi costitutivi del territorio provinciale, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico – ambientali, geologiche, rurali, antropiche e storiche dello stesso;
- Fissa i carichi insediativi ammissibili nel territorio, al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile della Provincia di coerenza con per previsioni del Ptr;
- Definisce le misure da adottare per la prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali;
- Detta disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali presenti sul territorio;
- Indica le caratteristiche generali delle infrastrutture e delle attrezzature di interesse intercomunale e sovracomunale;
- Incentiva la conservazione, il recupero e la riqualificazione degli insediamenti esistenti.

La stessa legge prevede che la pianificazione territoriale provinciale si realizzi attraverso il Ptep- piano territoriale di coordinamento provinciale – ed i Psp – piani settoriali provinciali. Al Ptep viene attribuito il compito di contenere disposizioni strutturali che, a loro volta, devono prevedere:

- a. L'individuazione delle strategie della pianificazione urbanistica;
- b. Gli indirizzi e i criteri per il dimensionamento dei piani urbanistici comunali, nonché l'indicazione dei limiti di sostenibilità delle relative previsioni;
- c. La definizione delle caratteristiche di valore e di potenzialità dei sistemi naturali e antropici del territorio;
- d. La determinazione delle zone nelle quali è opportuno istituire aree naturali protette di interesse locale;
- e. L'indicazione, anche in attuazione degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- f. La definizione della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse provinciale nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse, in coerenza con le analoghe previsioni di carattere nazionale e regionale;
- g. Gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali;

All'art. 29 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del PTCP vengono definite le "Attrezzatura pubblica di interesse comune". *"scolastiche, religiose, culturali, sociali, assistenziali, amministrative, annonarie, per pubblici servizi quali uffici postali, sicurezza civile, ecc.) ed impianti tecnologici (per il trattamento dei rifiuti solidi e delle acque reflue):*

Per ciascun servizio è esplicitato attraverso l'Allegato E1 e definisce gli obiettivi generali da perseguire, le condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale, le ipotesi di trasformazione in termini di consolidamento, ampliamento, riqualificazione, trasferimento e nuovo insediamento.

La pianificazione urbanistica comunale dovrà specificare l'organizzazione funzionale ed insediativa di questi servizi, nonché definire i parametri urbanistici ed edilizi per la realizzazione di quelli di progetto, in coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni delle presenti Norme.

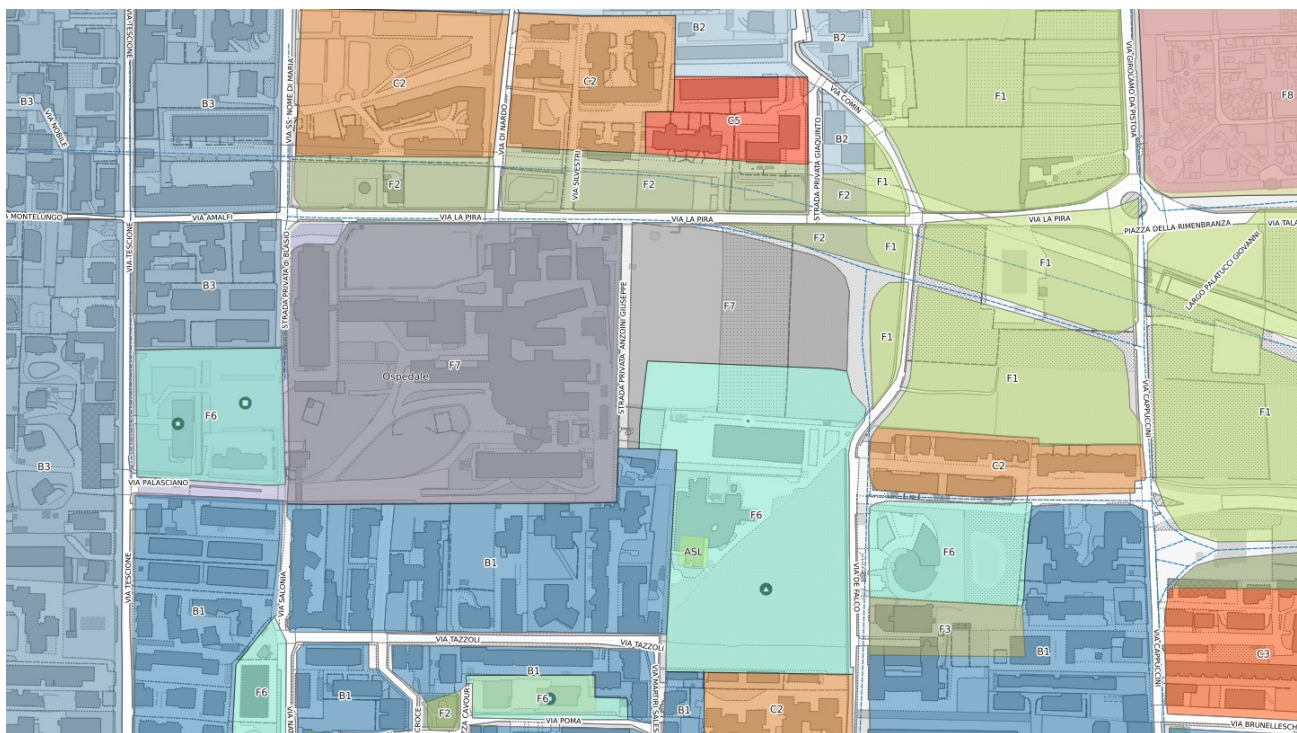
Per tutti i servizi sovracomunali la pianificazione comunale dovrà prevedere:

- un idoneo collegamento con la viabilità di rango provinciale e regionale;

- una adeguata superficie a parcheggio rapportata al bacino di utenza potenziale;
- una diretta accessibilità alla rete del trasporto pubblico.

3 PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)

Secondo il Piano Regolatore Generale del comune di Caserta (Modifica al comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, Delibera di G.R. n°325 del 21/07/2015), l'edificio ricade in una zona territoriale omogenea F7 dedicata ad attrezzature ospedaliere, sanitarie ed F6 per attrezzature pubbliche di interesse comune (Sociali, assistenziali) ed impianti tecnologici (per il trattamento dei rifiuti solidi e delle acque reflue). La compresenza di due zone diverse all'interno di uno stesso lotto d'intervento consente la possibilità di superare il concetto di standard a vantaggio di una disciplina orientata ad una maggiore combinazione preventiva degli interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione delle aree urbane e dei manufatti da insediare al fine di elaborare un disegno organico e completo delle trasformazioni.



Stralcio PRG

4 VERIFICA PARAMETRI D'AMBITO

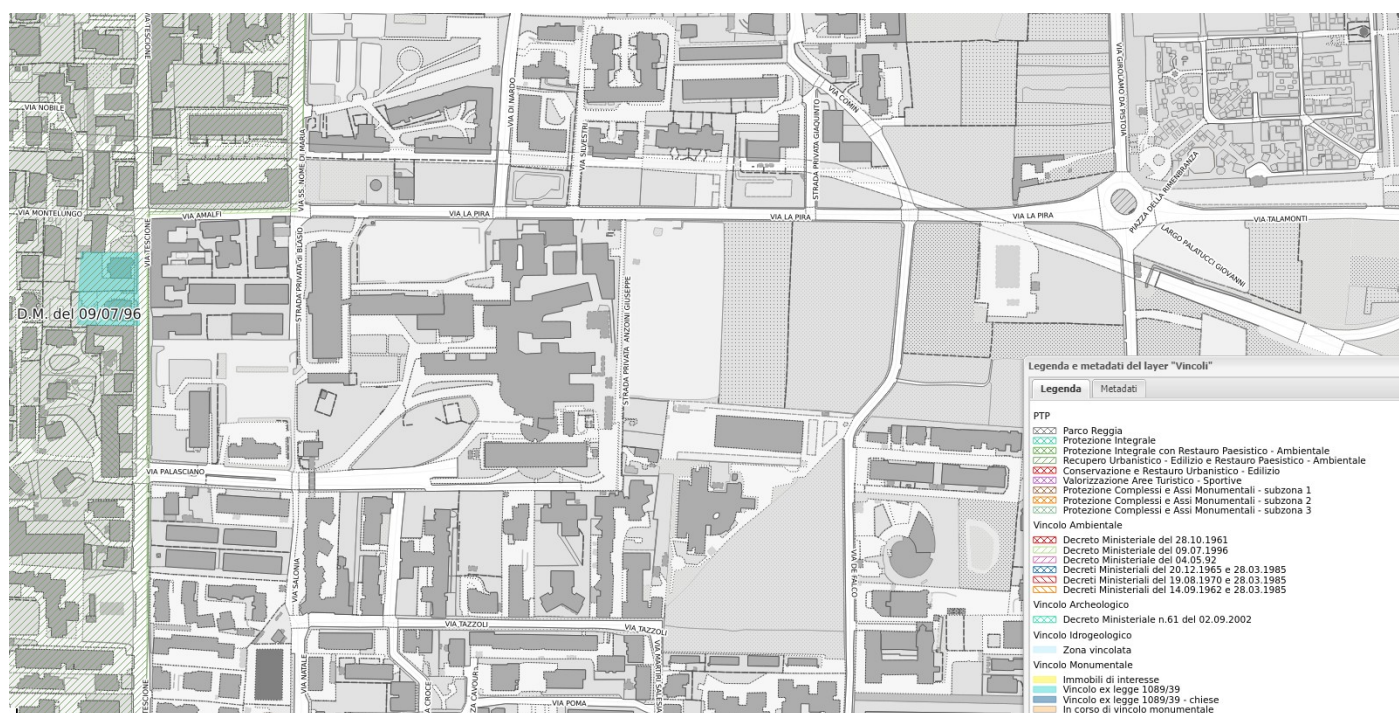
Dall'analisi dei dati contenuti nel Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015, come aggiornato con DCA n. 8 del 01/02/2018, risulta necessario stabilire delle connessioni funzionali con i vari A.O della Macro-Area della Provincia di Caserta costituendo una struttura preposta alla neuroradiologia nell'A.O.S. Sebastiano. Il documento in sé non raccoglie delle specifiche prescrizioni in merito al volume e agli standard da utilizzare per la corretta progettazione dell'edificio, per questo motivo la configurazione proposta dallo scrivente rispetterà i seguenti parametri qui sintetizzati:

Modalità attuative	Prescrizioni	Progetto Nuovo Blocco Ospedaliero
CATEGORIA DI INTERVENTO	Nuova costruzione	Nuova costruzione
SUPERFICIE TOTALE LORDA	PRG Comune di Caserta	8.212,04 m ²
ALTEZZA MAX REALIZZABILE	NTA Comune di Caserta	15.00 m (altezza lorda edificio) 12.5 m (altezza ultimo intradosso solaio escluso vano tecnico in copertura)
PIANTUMAZIONE OBBLIGATORIA	NTA Comune di Caserta	108
DISTANZA TRA CORPI DI FABBRICA DELLO STESSO EDIFICIO	Non sono prescritti valori minimi di rispetto	/
DISTANZA DAL CONFINE	DM. 1444/1968	5mt
DISTANZA DALLE STRADE	art. 18 Cod. Str	3mt
MOBILITÀ E SOSTA	Codice della strada, DM. 1444/1968	157 posti auto più 8 posti auto per persone diversamente abili

5 DESCRIZIONE DI INQUADRAMENTO DEI VINCOLI AMBIENTALI E STORICO MONUMENTALI

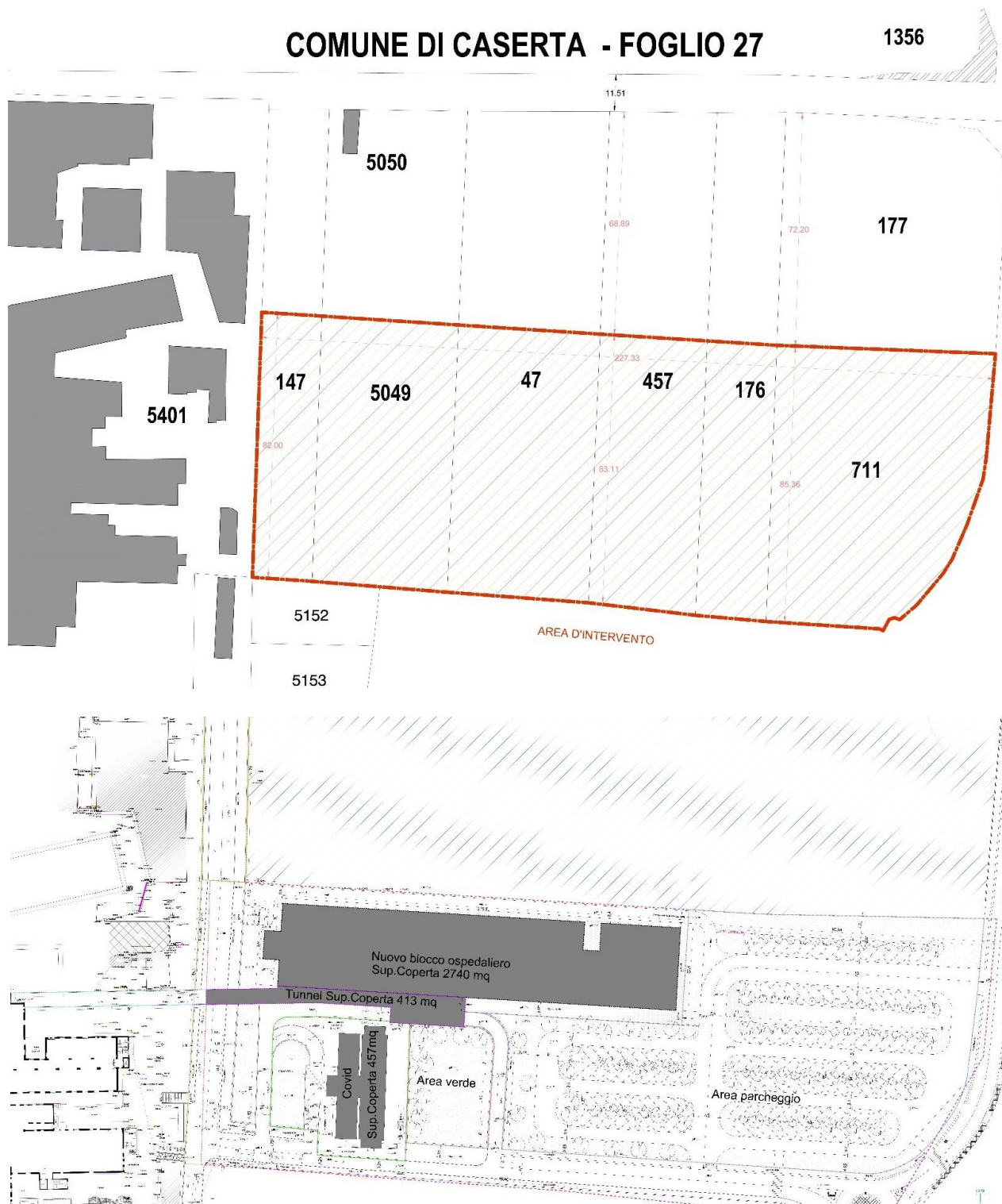
Per la valutazione dei vincoli ambientali sono state consultate le cartografie di riferimento per l'individuazione di qualsiasi tipo di area protetta, ma nella zona di interesse non sussiste nessuna limitazione in quanto fortemente antropizzata ed edificata.

Sono stati quindi indagati i vincoli storico-monumentali e paesaggistici e si è potuto dedurre che l'area di interesse non presenti particolari caratteristiche di pregio per i temi trattati. Infatti rimane al di fuori della zona destinata al "recupero edilizio e di restauro paesistico-ambientale" e del "Vincolo Monumentale-Reggia Oasi di San Silvestro" seppur trovandosi nelle immediate vicinanze della Reggia di Caserta.



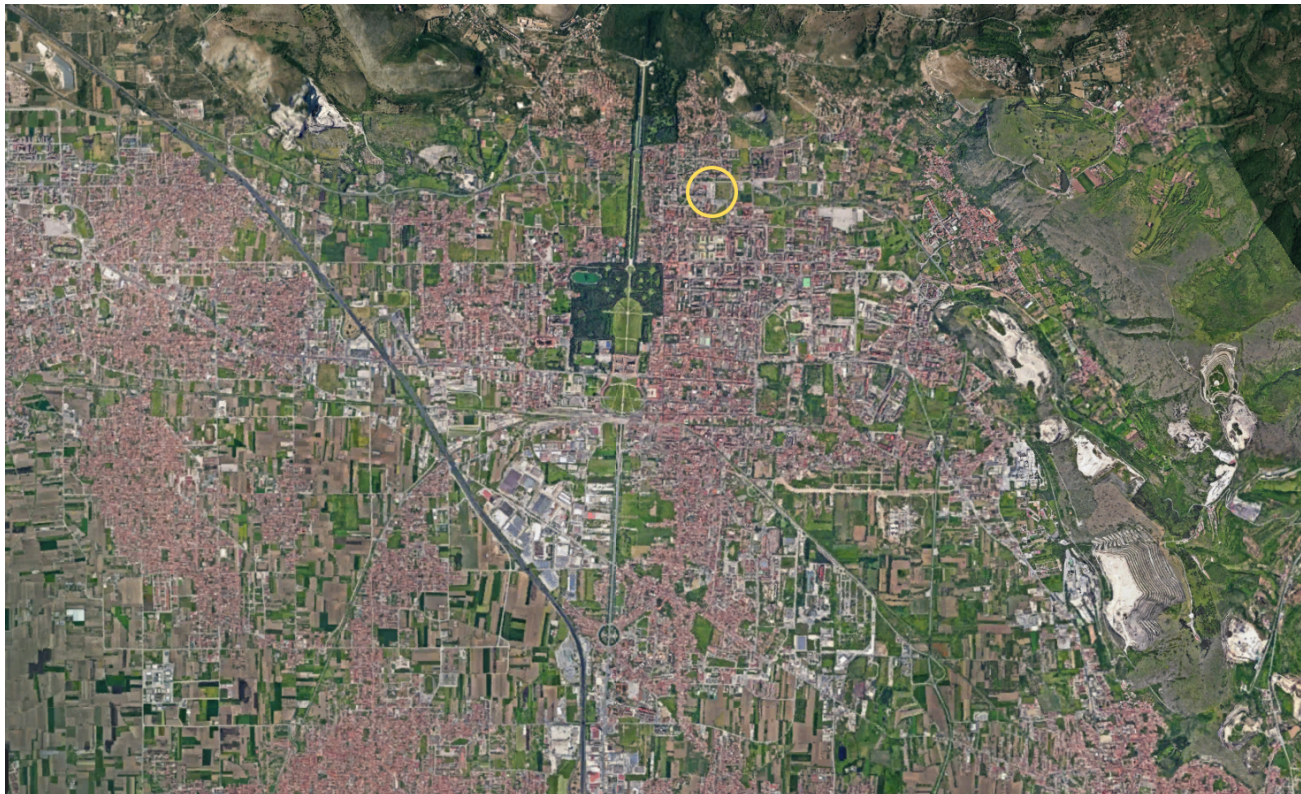
6 RIFERIMENTI CATASTALI

L'area edificabile scelta per l'esecuzione dell'intervento ricade all'interno della Mappa catastale n°27, particelle 147,5049,47,457,176,711 del Catasto Terreni del Comune di Caserta. Di seguito si riporta stralcio dei mappali con il riquadro dell'area d'intervento e l'impronta a terra del Nuovo Blocco Ospedaliero.



7 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il progetto esecutivo oggetto della presente relazione riguarda la *Realizzazione di un Edificio a 3 piani da destinare a Bunker per radioterapia – Medicina Nucleare –Unità spinale – Recupero e Riabilitazione Funzionale e Neuro-Riabilitazione ed ambulatori"* presso l'Ospedale S. Anna e S. Sebastiano di Caserta.



Allo stato attuale l'area di intervento sulla quale è prevista la realizzazione del nuovo edificio è destinata prevalentemente a verde agricolo e parzialmente a parcheggio di pertinenza del presidio ospedaliero.



Per far fronte all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19, quota parte dell'area risulta essere occupata dal nuovo reparto destinato ai pazienti affetti dal suddetto virus. L'edificio prefabbricato poggia su una piattaforma in cls, alta 60cm con annessa una rampa di accesso e di uscita per le autoambulanze ed è caratterizzato da una struttura modulare, prefabbricata. Nonostante si tratti di una costruzione straordinaria, destinata in futuro ad essere smantellata, la AOC ha richiesto l'integrazione dello stesso all'interno nel progetto dell'area esterna.

